



## "Festival della Mente guarda al futuro con ottimismo"

Al via la sedicesima edizione, Toti: "Idee e cultura sono asset importante del Paese". Tutti in piedi per applaudire la lezione di Ercoli Finzi.



**Sarzana - Val di Magra** - "Cinquant'anni fa abbiamo avuto il coraggio di guardare oltre le stelle andando sulla Luna, ora possiamo ancora credere in un futuro migliore senza rimanere intrappolati nella bolla degli algoritmi dei nostri smartphone". Si è aperta così, sulle parole del sindaco di Sarzana Cristina Ponzanelli, la sedicesima edizione del Festival della Mente dedicata quest'anno

proprio al concetto di futuro.

"Questo straordinario festival - ha detto Ponzanelli sul palco di Piazza Matteotti - è una casa della cultura ormai riconosciuta da tutti e un'opportunità per tutti il Paese. Un palcoscenico che va oltre i confini del territorio. Per questo ringrazio tutte le persone che anche quest'anno hanno collaborato per la sua realizzazione, con l'ambizione e il sentimento che nascono da un desiderio di progresso e cambiamento. Viviamo un momento difficile - ha aggiunto - fatto di contrapposizioni e sfiducia verso il futuro, un'era difficile e complicata e la scelta di Sarzana è stata quella di guardare avanti con ottimismo, ascoltando gli interventi autorevolissimi come quello di Amalia Ercoli Finzi".

Alla sua prima partecipazione al Festival da presidente della Fondazione Carispezia si è detta invece "onorata ed emozionata" Claudia Ceroni che ha subito ringraziato Matteo Melley, primo a credere nelle potenzialità della manifestazione, seduto prima fila con autorità locali

**Cittadellaspezia.com**  
**30 agosto 2019**

## **Pagina 2 di 2**

e provinciali. "Senza di lui tutto questo non sarebbe stato possibile - ha ricordato Ceroni - ha avuto l'intuizione di promuovere quello che oggi è diventato il maggior investimento culturale della Fondazione e che ha ampie ricadute su tutta la comunità. Cultura che non si autoalimenta ma ha bisogno di proposte e promozione. Ringrazio i volontari e tutti coloro che hanno curato con competenza e passione questa edizione. Il futuro si costruisce ogni giorno e tutti noi me siamo responsabili".

"Per raccontare il mondo non basta la passione - ha proseguito la direttrice Benedetta Marietti - ci vogliono completezza e accuratezza che noi utilizziamo attraverso le molteplici voci dei relatori. Per decifrare la realtà bisogna trovare le parole giuste e mi fa piacere citare "Cuore di tenebra" di Joseph Conrad: "La mente umana è capace di qualsiasi cosa poiché racchiude in sé ogni cosa, tutto il passato e tutto il futuro". Grazie a tutti perché ci seguite con passione, interesse e curiosità, dandoci gli stimoli per fare sempre meglio".

Infine il presidente della Regione Giovanni Toti: "La mente produce idee razionali, come la conquista dello spazio, e idee irrazionali come i sogni. Idee e cultura sono un importante veicolo di promozione del territorio, un grande asset di questo Paese nel quale anche il Festival da anni si inserisce. Dobbiamo avere la capacità - ha concluso - di mettere a confronto le idee".

Dopo i tradizionali saluti istituzionali è stata poi la volta della "lectio" di apertura affidata quest'anno ad Amalia Ercoli Finzi, scienziata e fra le massime esperte di ingegneria aerospaziale acclamata dal pubblico. "L'esplorazione spaziale: oggi, domani e.. dopodomani" questo il titolo della lezione tenuta con grande semplicità e una buona dose di ironia per illustrare a tutti i passaggi fondamentali del rapporto fra l'uomo e lo spazio.

Venerdì 30 agosto 2019 alle 21:10:56

BENEDETTO MARCHESE  
[sarzana@cittadellaspezia.com](mailto:sarzana@cittadellaspezia.com)